



PLEBISCITO

LA DENUNCIA DELLA UGL: PULIZIA COL CONTAGOCCE E TURISTI INSULTATI

Porticati usati come bagni pubblici

Lo chiamano salotto buono ma i porticati di San Francesco di Paola a piazza del Plebiscito sono diventati degli orinatoi a cielo aperto senza vigilanza, con vandali che scorrazzano liberamente e con la pulizia fatta con il contagocce, come se invece di disinfettante venisse spruzzato dello Chanel numero 5. Il commento del responsabile della Ugl Beni Culturali, Vincenzo Monfrecola non lascia spazio a repliche. Ma le repliche le vogliono gli stessi uffici comunali sotto i porticati che hanno messo penna su carta e chiesto alla "Napoli Servizi", che si occupa della pulizia dei porticati, di allontanare gli attuali operatori che, secondo il Funzionario Comunale,



Antonio De Luca, non solo non puliscono nulla ma addirittura aggrediscono verbalmente gli indignati turisti che si rivolgono al vicino ufficio informazione. Proteste arrivano anche dagli esercenti che spesso sono costretti a giustificare il degrado più che a vendere i prodotti. Il proprietario del bar racconta che spesso quei pochi clienti che si siedono ai tavolini si rialzano subito dopo perché la puzza di urina diventa insopportabile e, con il caldo di questi giorni va ancora peggio. La disinfestazione, raccontano gli esercenti, non avviene sulle scale, non è quotidiana e quando la fanno, gli addetti spruzzano solo qualche goccia del loro prezioso disinfettante. Se quello deve essere il salotto buono della città – aggiunge Monfrecola – consigliamo al sindaco di intervenire sia con i controlli sull'operato della "Napoli Servizi" sia cercando di tamponare l'invasione di barboni e di vandali con una vigilanza adeguata. Diversamente sarebbe meglio trovarsi un altro salotto.

Intanto una richiesta di intervento è stata inviata anche in Prefettura e in Soprintendenza